



FALCRI silcea

UNITÀ SINDACALE - Sezione FALCRI

Regionale Toscana

Via Piccagli n.7, 50127 Firenze – Tel. 055.212951 - Fax 055.212962 www.falcrifirenze.it – info@falcrifirenze.it



RINNOVO CONTRATTO NAZIONALE

Selezionare obiettivi essenziali e perseguirli con determinazione!

La FALCRI ha già da tempo provveduto alla presentazione in ABI della propria piattaforma rivendicativa per il rinnovo del Contratto Nazionale di categoria, scaduto lo scorso 31 dicembre. Come UNITÀ' SINDACALE la piattaforma, con un testo aggiornato ed integrato, è stata oggetto di illustrazione ai dirigenti sindacali in numerosi attivi tenuti in tutto il territorio nazionale (per la Toscana lo scorso 7 aprile a Siena) e sono già in corso le assemblee per la presentazione alle lavoratrici ed ai lavoratori. **IN TOSCANA LE ASSEMBLEE INIZIERANNO DAL 3 MAGGIO P.V.** e proseguiranno per tutto il mese cercando di andare a coprire tutte le realtà territoriali.

Nei giorni scorsi anche gli altri sindacati hanno provveduto a definire un proprio testo rivendicativo. Da un confronto tra le due piattaforme, emerge francamente una sostanziale identità di intenti, eccezion fatta per quanto riguarda il delicato argomento della lotta al precariato e delle **“future assunzioni”** che per il nostro Sindacato **devono avvenire nel rispetto integrale delle vigenti normative contrattuali.**

A nostro avviso, innanzitutto, è di fondamentale importanza **NON PERDERE ULTERIORMENTE TEMPO** e procedere a ritmi serrati nel confronto e nella trattativa con l'ABI, al fine di evitare la solita storiella degli **ARRETRATI “UNA TANTUM” A STRALCIO** storicamente assai scontati rispetto al dovuto e penalizzanti per i lavoratori; bisogna, quindi, individuare i punti maggiormente qualificanti delle richieste che a nostro avviso (ma possono essere ampliati) potrebbero essere:

- **PARTE ECONOMICA:** recupero dell'inflazione a suo tempo programmata e attenta previsione per quella futura che, come già sta avvenendo in questi primi mesi del 2011, potrebbe riservare amare sorprese;
- **ATTENZIONE AI GIOVANI:** sicuramente i più deboli dal punto di vista economico e previdenziale e per i quali è socialmente indispensabile provvedere ad un cospicuo aumento del contributo previdenziale a carico dell'Azienda, in diverse realtà ancora fermo al 3% se non addirittura al 2%. E' bene ricordare, infatti, che il nuovo sistema di calcolo delle pensioni pubbliche (sistema contributivo) garantirà a fine carriera, soprattutto per i più giovani, un assegno pensionistico pubblico che ammonterà a solo circa il 45% dell'ultimo stipendio percepito;

- **AREA CONTRATTUALE:** difesa a tutti i costi dell'ambito di applicazione dalla normativa contrattuale vigente, confermando tra le **"attività bancarie fondamentali"** tutte le attività di assistenza, consulenza, promozione e supporto, effettuate per via telefonica e/o telematica (call center, contact unit, banca telefonica); regolamentando e limitando i casi in cui sia possibile il ricorso ad esternalizzazioni (outsourcing), delocalizzazioni, cessioni di ramo d'azienda, appalti; e prevedendo per il personale coinvolto da questi fenomeni tutele che garantiscano la ricollocazione all'interno dell'azienda d'origine. Le professionalità esistenti vanno mantenute entro il perimetro del contratto del credito senza alcuna deroga;
- **BUDGET, INCENTIVI, PRESSIONI E CONTROLLI, LAVORO STRAORDINARIO:** condivisione dei criteri, monitoraggio sulle pressioni commerciali e un no deciso ad un lavoro che ormai assume sempre più i connotati del cottimo. **Stop immediato agli asfissianti e continui controlli, spesso illegittimi, a cadenza anche oraria, motivati esclusivamente dalla necessità, a nostro avviso infondata, di stimolare i colleghi a vendere, vendere e poi vendere.** Per quanto riguarda il lavoro straordinario la piattaforma di UNITA' SINDACALE intende affermare con forza un principio costituzionale che, come tale, appare scontato ma che nelle nostre banche non è scontato affatto: **IL LAVORO DEVE SEMPRE ESSERE RETRIBUITO** e il concetto, ovviamente, deve valere anche per i QUADRI DIRETTIVI;
- **SALUTE E SICUREZZA:** risultano in vertiginoso aumento i fenomeni di **Stress Lavoro Correlato**. Tra il 50 ed il 60% delle giornate di assenza dal lavoro sono dovute allo stress lavorativo (dati ASL). Nel rispetto della normativa vigente, contro il rischio di stress lavoro correlato è necessario agire sul piano della prevenzione e, dunque, individuare ed eliminare i fattori che lo producono. Per affrontare al meglio il **Rischio Rapina**, si rende necessario un maggiore coinvolgimento delle rappresentanze dei lavoratori, rimuovere ogni strumento di allarme potenzialmente deleterio, vietare l'apertura delle agenzie con all'interno un solo dipendente.

Confermata la complessiva validità di entrambe le piattaforme presentate, questi sono per noi i principali temi qualificanti, che possono ovviamente essere ampliati per numero e per contenuti, ma sui quali **non bisogna fare sconti**.

**TRAGICO ERRORE SAREBBE, COME PUTROPPO GIA' ACCADUTO IN PASSATO,
ABBANDONARE LE NOSTRE PIATTAFORME E RIDURCI A DISCUTERE LE RICHIESTE DELLE AZIENDE.
UN SIMILE ATTEGGIAMENTO SAREBBE PERDENTE IN PARTENZA!**

Per quanto sopra esposto, sarà nostra premura tenere a breve delle assemblee illustrative e aperte al contributo di tutti i lavoratori, in cui affronteremo anche il **delicato argomento del "FONDO ESUBERI"**, sul quale attualmente si vive un momento di forte tensione a causa della recente disdetta da parte dell'ABI del **"Verbale d'incontro del 24 gennaio 2001"** che sanciva **l'accesso volontario al fondo**. Tale disdetta, che avrà effetto a partire dal prossimo 1° luglio 2011, comporterà, se non sanata, il ricorso ai licenziamenti collettivi e l'accesso obbligatorio alle prestazioni del Fondo.